



# Attraverso un “Ponte di libri”

*Il tema motore della Fiera della Microeditoria di Chiari in vista di Bergamo Brescia Capitali della Cultura per il prossimo anno*

**Chiari**  
DI VIVIANA FILIPPINI

“Un ponte di libri” è il tema motore della Fiera della Microeditoria di Chiari in vista di Bergamo Brescia Capitali della Cultura per il prossimo anno. I libri come ponti per diffondere la cultura, per condividerla, ma anche ponti fisici e non per unire due province, quella di Brescia e Bergamo, per il 2023. L'importanza di Chiari e del suo amore per i libri erano già stati confermati nel 2020 dal Ministro della Cultura Dario Franceschini in merito all'assegnazione alla Città di Chiari del titolo di prima Capitale italiana del libro. Da 20 anni la Microeditoria è il cuore dei libri dove, grazie alla rassegna, si attuano lo scambio e promozione dei libri e della cultura. Nella Sala Reposi del Comune di Chiari è stato presentato in anteprima il programma dell'edizione numero venti della Microeditoria che, dopo la parentesi estiva del 2021, tornerà nel mese di novembre (dall'11 al 13 novembre), sempre a Villa Mazzotti Biancinelli, a Chiari. A organizzare la kermesse culturale dedicata ai libri l'Associazione culturale “L'Impronta” che

ha trovato sostegno nel Comune di Chiari, di Orzinuovi, nel Parlamento Europeo, nella Fondazione **Cogeme**, nell'Associazione Rinascimento culturale, in Libera Brescia, nell'associazione Brescia si legge, nell'Ufficio della Consigliera di Parità regionale, nella Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, nelle scuole e anche in tanti partner privati che hanno deciso di investire nella cultura.

**Daniela Mena.** “Come diceva Marcel Proust – commenta Daniela Mena Direttrice della Microeditoria – ‘Il tempo è un elastico: le passioni che proviamo lo dilatano’, e sono tanti i grazie che avrei da dire e se li sommo a questi anni, mi sembrano un'impalcatura che ci ha tenuto su e spinto ad andare avanti con la passione per i libri che ci ha fatto vivere questi vent'anni di Microeditoria come fossero stati 100! La 20ª edizione sarà l'occasione per festeggiare (ancora!) con tante belle proposte e ospiti di valore, consapevoli che la cultura possa offrire strumenti validi per affrontare le sfide dell'innovazione e lanceremo un ponte verso Bergamo, in pre-

parazione della pioggia di cultura del 2023”.

**Protagonisti.** Il calendario di eventi è ancora in fase di definizione ma, tra le conferme ci sono i nomi di Toni Capuozzo per i trent'anni dal conflitto nei Balcani; Alex Corlazzoli con il libro sulle stragi di mafia: “Taccuino di Paolo Borsellino”; Angelo Piero Cappello, Direttore del Centro per il libro e la lettura, Ministero della Cultura, per il suo libro “Fasciste” (Ianieri editore), Giuliana Sgrena e le sue “Donne ingannate il velo come religione, identità e libertà” (ed. Il Saggiatore); un approfondimento sul mondo digitale curato da Anna Giunchi, sezione Cultura Digitale della microeditoria; Omar Pedrini, non come cantante, ma al suo esordio da editore; Piero Dorfles e Giordano Bruno Guerri. In venti anni la rassegna dedicata ai piccoli editori ha visto crescere il numero degli espositori da 50 a 100 e quello degli eventi, passati da 20 nella prima edizione a 100 in 20 anni e tanti altri stanno per arrivare. Per informazioni: [www.microeditoria.it](http://www.microeditoria.it).

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



▲ In venti anni la rassegna ha visto crescere il numero degli espositori da 50 a 100

UN MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile